

Avv. LORENZO BERTINO
Via Paglia 2
24122 - B E R G A M O
Tel. 035/217184 Fax 035/0294132
bertino@studiolegalebertino.eu
lorenzo.bertino@bergamo.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI BERGAMO
ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. n. 537/2018**

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Giovanni Panzeri

Gestore vendita telematica: Zucchetti Software Giuridico s.r.l. – portale: www.fallcoaste.it

SECONDO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
TELEMATICA SINCRONA A PARTECIPAZIONE MISTA EX ART. 22 DM 32/2015

Il sottoscritto professionista delegato per le operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c., **avv. Lorenzo Bertino**, con studio in Bergamo, via Paglia n. 2:

- vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 *bis* c.p.c., dell'8 luglio 2019, comunicata allo scrivente in data 31 luglio 2019;
- vista la perizia depositata agli atti;
- visti gli artt. 591 *bis* c.p.c. e 570 c.p.c.

RILEVATO CHE

ai sensi dell'art. 591 *bis* secondo comma c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal professionista delegato **nella sala aste di A.P.F. sita in Bergamo, via Borfuro n. 12/A**

AVVISA

che il **giorno 17 APRILE 2020 ALLE ORE 14.30, nella sala aste di A.P.F. sita in Bergamo, via Borfuro n. 12/A**, si procederà alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, degli immobili in calce descritti.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

Lotto Unico

Piena proprietà di beni in comune di Ciserano (BG), via Provinciale Francesca ang. Via Boltiere. Come evidenziato dalla CTU alla quale si rimanda (v. pag. 4) l'AREA risulta SOTTOPOSTA A P.I.I. (Programma Integrato di Intervento) in forza di Convenzione stipulata dalla debitrice con il Comune

di Ciserano in data 12.11.2018. La Convenzione è attualmente scaduta, ma è intenzione del Comune rinnovarla tanto che la medesima destinazione risulta mantenuta nel PGT vigente.

Descrizione: Come rilevato dalla CTU alla quale si rimanda (v. in particolare pagg.5 e ss.), gli immobili si trovano alle porte del paese, lungo la Strada Provinciale Francesca, caratterizzata dalla presenza di capannoni artigianali, ma non lontano da edifici residenziali di recente realizzazione.

L'area su cui si inseriscono gli immobili oggetto di pignoramento, presenta capannoni artigianali in totale stato di abbandono e fatiscenti, una piccola palazzina a 2 piani (di cui gli appartamenti al P.1 in stato di abbandono), infine un'attività di ristorazione funzionante. La superficie non costruita è destinata a parcheggio libero. Originariamente sull'area era edificato un opificio composto dal capannone, una piccola palazzina a due piani con gli appartamenti del custode e un edificio ad un piano per gli uffici. Con il tempo gli immobili hanno subito delle modifiche che hanno portato alla situazione odierna. Gli immobili sono ubicati alle porte del comune di Ciserano, caratterizzata dalla presenza di capannoni e/o attività artigianali, alcune dismesse altre ancora operanti. Si affacciano sulla strada Provinciale Francesca, a medio traffico, ma l'accesso non avviene direttamente dalla provinciale, ma da via Boltiere. Intorno al lotto, verso il centro del paese, sono state realizzate delle lottizzazioni recenti a destinazione residenziale.

Identificazione catastale dei beni:

- 1) foglio 5, particella 1628, subalterno 707, scheda catastale BG0441541, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano T, comune CISERANO, categoria D/7;
- 2) foglio 5, particella 1628, subalterno 706, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano T, comune CISERANO, categoria D/8;
- 3) foglio 5, particella 1628, subalterno 703, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano T, comune CISERANO, categoria C/1, superficie 1356;
- 4) foglio 5, particella 1660, subalterno 701, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano T, comune CISERANO, categoria A/10, superficie 130;
- 5) foglio 5, particella 1660, subalterno 2, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano 1, comune CISERANO, categoria A/3, classe 3, consistenza 4 VANI;
- 6) foglio 5, particella 1660, subalterno 3, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano 1, comune CISERANO, categoria A/3, classe 3, consistenza 4 VANI;
- 7) foglio 5, particella 382, subalterno 701, indirizzo VIA PROVINCIALE FRANCESCA, piano T, comune CISERANO, categoria D/8;

*

Situazione urbanistico edilizia: Come evidenziato dalla CTU l'AREA risulta SOTTOPOSTA A P.I.I. (Programma Integrato di Intervento) in forza di Convenzione stipulata dalla debitrice con il Comune

di Ciserano in data 12.11.2018. La Convenzione è attualmente scaduta, ma è intenzione del Comune rinnovarla tanto che la medesima destinazione risulta mantenuta nel PGT vigente.

Per quanto altro sulla situazione urbanistico edilizia, nonché sulla conformità catastale del Lotto si rimanda a quanto rilevato dal CTU nella perizia estimativa a cui le descrizioni del lotto sopra riportate si riferiscono.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo Per le eventuali spese condominiali arretrate e non pagate relative alle unità immobiliari in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, quarto comma, disp. att. c.c.: *“Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”*.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46, quinto comma, del Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e di cui all'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.i. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si evidenzia altresì che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e a spese della procedura.

Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Si precisa, infine, che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario e che l'elaborato peritale è disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega e all'avviso di vendita, sui siti internet indicati dal Giudice dell'Esecuzione nell'ordinanza di delega ed individuati nel prosieguo al paragrafo **“PUBBLICITA' DELL'AVVISO DI VENDITA”**.

STATO OCCUPATIVO: Parte degli immobili oggetto di vendita risulta occupata da terzi in forza di contratti di occupazione temporanea autorizzati dal Giudice dell'Esecuzione e stipulati dal custode.

Si invita, in ogni caso, a prendere visione della relazione a firma del custode, nonché a prendere contatti con quest'ultimo ai recapiti di seguito indicati.

*

LOTTO 1

PREZZO BASE DI VENDITA: Euro 2.524.987,50

OFFERTA MINIMA EX ART. 571 C.P.C.: Euro 1.893.740,63

AUMENTO MINIMO: Euro 50.000,00

CAUZIONE: almeno pari al 10% del prezzo offerto – imposte di trasferimento ed oneri saranno a carico dell'aggiudicatario

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nella forme della vendita sincrona mista di cui all'art. 22 del D.M. 26.2.2015 n.32.

Gli interessati all'acquisto potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto, in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta, secondo le seguenti regole:

1. OFFERTA IN FORMA CARTACEA

L'OFFERTA DI ACQUISTO dovrà essere consegnata in busta chiusa **presso lo STUDIO LEGALE BERTINO in BERGAMO, VIA PAGLIA N. 2**, entro le ore 12.00 di due giorni liberi antecedenti la data di vendita, ossia **ENTRO LE ORE 12,00 DEL 14 APRILE 2020**.

Lo studio riceverà le offerte esclusivamente da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00.

La busta dovrà indicare sull'esterno il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero di procedura e dovrà contenere la dichiarazione di offerta irrevocabile (in marca da bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta (con firma leggibile e per esteso) nonché la cauzione. Nessun'altra indicazione, né nome della procedura, né il bene per cui è stata presentata l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta. La dichiarazione di offerta irrevocabile di acquisto, fatta personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., dovrà contenere:

1. per le PERSONE FISICHE:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità.

b) se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché dovrà essere allegata la copia del documento di identità dello

stesso in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile).

2. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di DITTA INDIVIDUALE:

a) dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di una visura camerale aggiornata della ditta stessa (non anteriore di 30 giorni), dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;

3. Per le PERSONE GIURIDICHE:

a) i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente nonché il suo recapito telefonico e copia del suo documento di identità.

b) la visura camerale aggiornata della ditta stessa (non anteriore di 30 giorni), da cui risultino i necessari poteri del legale rappresentante.

4. in caso di offerta in nome e per conto di un MINORE:

a) l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori e dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

IN TUTTI I CASI

- l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;

- la dichiarazione della propria residenza o la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Bergamo ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Bergamo;

- alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato *ex art. 571 c.p.c.* con procura notarile. Gli avvocati possono anche presentare offerte per persona da nominare ai sensi del terzo comma dell'art. 579 c.p.c. richiamato dall'art. 571, comma 1, c.p.c. In tal caso l'avvocato dovrà effettuare la riserva di nomina nell'offerta irrevocabile di acquisto;

- l'indicazione del lotto e/o dei lotti per i quali viene presentata l'offerta;

- l'indicazione del prezzo offerto (se si tratta di più lotti deve essere indicato per quale o per quali lotti si intende presentare l'offerta) di cui all'art. 571 c.p.c. che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base a pena di inefficacia dell'offerta medesima; ove il prezzo offerto fosse inferiore al prezzo base in misura non superiore al 25%, il professionista delegato potrà effettuare la vendita ove ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita e allorquando non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

- eventuale richiesta di tassazione calcolata sul prezzo – valore di agevolazione acquisto prima casa od altri tipi di agevolazione fiscale;

- la cauzione, per un importo pari ad un decimo (10%) del prezzo proposto dall'offerente, dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: **“ESEC. IMM. N. 537/18 R.G.E. TRIB. BG.”**

oppure mediante bonifico bancario con causale **“R.G.E. 537/18”** da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare acceso presso:

Banco BPM s.p.a. – IBAN: IT 44 B 05034 1121 000000043109

Se la cauzione è versata tramite bonifico bancario, nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione ed il bonifico dovrà essere accreditato 3 giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del termine ultimo per la presentazione della domanda e dunque **ENTRO E NON OLTRE IL 9 APRILE 2020**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito;

- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità;

2. OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica dovrà essere presentata mediante accesso al Portale delle Vendite Pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<http://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>), oppure al **Portale del Gestore della vendita telematica indicato dal Giudice dell'Esecuzione (www.fallcoaste.it)** seguendo le indicazioni riportate nella scheda del lotto in vendita.

L'offerta d'acquisto telematica dovrà essere inviata (unitamente ai relativi documenti, allegati anche in copia per immagine) all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Ministero della Giustizia utilizzando:

a) la *“casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”* rilasciata da un Gestore PEC iscritto in un apposito registro ministeriale che, previa identificazione del richiedente, attesterà di aver provveduto al rilascio delle credenziali per l'accesso al servizio.

b) in alternativa, l'offerta potrà essere inviata utilizzando una qualsiasi casella di Posta Elettronica Certificata, purché in tal caso l'offerente firmi digitalmente tutta la documentazione prima di procedere all'invio.

In entrambi i casi l'offerta telematica dovrà essere inviata all'apposito indirizzo PEC del Ministero della Giustizia e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del Gestore di Posta Elettronica Certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere tutte le indicazioni dell'art. 12 del D.M. n. 32/2015 e precisamente:

- i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà anche essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (che deve essere accreditato entro 3 giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte, esclusi sabato, domenica e festivi);
- il codice IBAN del conto sul quale è stato addebitato l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente bando;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- copia, anche per immagine, dei seguenti documenti:
 - documento d'identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni;
 - procura speciale in caso di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, ossia avvocato;
 - autorizzazione del Giudice Tutelare in caso di offerta in nome e per conto di un minore;
 - visura camerale della società o della ditta individuale, o documentazione attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica.

*

Casi speciali

- Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32/2015. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Inoltre, se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte dell'Unione Europea dovranno essere allegati all'offerta il certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.

- Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da Notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

- Quando l'offerente è coniugato in comunione legale dei beni occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente al fine di poter trasferire ad entrambi il bene in caso di aggiudicazione. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che vengano allegati, anche in copia per immagine, la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. sottoscritta dal coniuge non offerente e un suo documento di identità

*

L'offerente dovrà versare anticipatamente, e comunque in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro tre giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda e dunque **ENTRO E NON OLTRE IL 9 APRILE 2020**, una somma, a titolo di cauzione, pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, da eseguirsi con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare acceso presso:

Banco BPM s.p.a. – IBAN: IT 44 B 05034 11121 000000043109

con causale “cauzione” (senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato, né ad altro elemento che connoti la procedura)

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad Euro 16,00) con le modalità indicate nel Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>. La ricevuta completa del numero di identificazione del versamento va allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, il Gestore provvederà a restituire le somme versate come cauzione dagli offerenti telematici mediante bonifico bancario.

IN OGNI CASO

Sia che l'offerta venga presentata in forma cartacea, sia che venga presentata telematicamente:

a) l'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data fissata per la vendita e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione;

b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace:

- in caso di pagamento della cauzione a mezzo assegno, se l'offerta perverrà oltre le ore 12.00 di due giorni liberi antecedenti la data di vendita senza incanto;

- in caso di pagamento a mezzo bonifico se il bonifico perverrà meno di tre giorni prima dei due giorni liberi antecedenti la data di vendita;
- se sarà inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato;
- se l'offerente non presterà cauzione con le modalità e i termini stabiliti nel presente avviso di vendita.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Il giorno stabilito per la vendita, **nella sala aste di A.P.F. sita in Bergamo, via Borfuro n. 12/A** saranno aperte le buste contenenti l'offerta e precisamente:

- le buste presentate con modalità cartacea saranno aperte dal professionista delegato alla presenza degli offerenti e saranno inserite nel Portale, così da renderle visibili agli utenti connessi telematicamente;
- le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il Portale e rese note agli altri offerenti presenti in sala; almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio Portale con l'indicazione delle credenziali di accesso.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita.

In caso di **unica offerta**, se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore al 75% di detto prezzo base, ma inferiore al prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. e ss. Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione **di più offerte valide**, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, che potrà essere anche quella formulata da offerente non presente o non connesso al Portale.

Gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando dinnanzi al delegato alla vendita. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti dinnanzi al professionista delegato saranno riportati nel Portale a cura del professionista stesso e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; i rilanci effettuati dai partecipanti connessi al Portale saranno resi visibili tramite il Portale stesso ai partecipanti presenti innanzi al professionista delegato.

Nell'ipotesi in cui pervengano plurime offerte e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'aggiudicazione dell'immobile all'offerente avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

- **a parità di prezzo offerto:**

 - maggior importo della cauzione versata;

 - a parità di cauzione prestata, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

- nell'ipotesi di deposito contestuale dell'offerta, minor termine indicato per il versamento del prezzo.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al valore dell'immobile come sopra determinato, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, delle istanze di assegnazione se presentate.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida e l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Delle operazioni di vendita verrà redatto apposito verbale.

Sia in caso di assegnazione che di aggiudicazione il delegato potrà autorizzare l'assunzione di debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario ex art. 508 c.p.c. (nell'ipotesi di cui all'art. 585 comma 2° c.p.c. provvederà direttamente a limitare il versamento secondo quanto disposto).

4. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL PREZZO

Entro il termine di giorni 120 (centoventi) non prorogabili l'aggiudicatario dovrà versare, **presso lo Studio Legale Bertino in BERGAMO, VIA PAGLIA N.2** mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "ESEC. IMMOB. N. 537/18 R.G.E. TRIB.BG" ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare acceso presso la **Banco BPM s.p.a.**

– **IBAN: IT 44 B 05034 11121 000000043109** - le seguenti somme:

- il prezzo di aggiudicazione dedotto l'importo versato a titolo di cauzione (nell'ipotesi di presenza di creditore fondiario ai sensi dell'art. 41 T.U.B. l'aggiudicatario dovrà corrispondere direttamente a quest'ultimo l'importo pari al 75% del prezzo ed il restante 25% alla procedura);

- l'importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo spese dovuto per il trasferimento del bene (ivi comprese anche la metà del compenso per il Professionista Delegato relativo alla fase del trasferimento della proprietà ex art. 2 n.7 D.M. 15/10/2015 n.227, nonché le spese relative, le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione,

trascrizione e voltura catastale salvo integrazione). Il fondo spese eccedente rispetto al dovuto verrà restituito all'aggiudicatario dopo la definitiva quantificazione delle spese e delle imposte effettivamente a carico dello stesso. In caso di vendite di immobili soggette a IVA il fondo spese dovrà essere integrato per il pagamento di tale importo.

Si precisa inoltre che, in caso di creditore fondiario, l'aggiudicatario avrà la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs 1/9/93 n.385; ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario la percentuale pari al 75% sopra indicata.

L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

*

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata. L'aggiudicatario potrà versare ai sensi dell'art. 585 c.p.c. il prezzo mediante mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

5.INFORMAZIONI E VISITE

Per richiedere la **VISITA** all'immobile contattare il custode giudiziario Dott.ssa Barbara Putortì (C.F.: PTRBBR72C51A794I) con studio in Bergamo (BG-24122), Passaggio Giovanni Limonta 4, Tel. 035.215205, email: putorti@manazzaputorti.it, mediante richiesta da effettuarsi sul Portale delle Vendite pubbliche: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Per informazioni sulla **VENDITA** rivolgersi al professionista delegato:

avv. Lorenzo Bertino

tel. 035217184 e-mail: bertino@studiolegalebertino.eu

esclusivamente dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00-12,00.

PUBBLICITA' DELL'AVVISO DI VENDITA

Come previsto dall'ordinanza di delega e dall'art. 490 c.p.c. la perizia di stima con relativi allegati a firma del CTU che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni,

l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita dovranno essere pubblicate sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, www.asteanunci.it, www.astalegale.net, e su richiesta del creditore procedente e per immobili il cui prezzo base d'asta è superiore a € 100.000,00, solo per il primo esperimento d'asta, sul quotidiano L'Eco di Bergamo. Per beni di particolare rilevanza o con valore base d'asta superiore ad euro 500.000,00 la pubblicazione verrà effettuata anche sul quotidiano nazionale di economia "Sole 24 Ore". La sintesi dell'avviso di vendita con eventuali foto avverrà sul quindicinale specializzato "Rivista Aste Giudiziarie" edizione nazionale e relativo free press Rivista Aste Giudiziarie a cura di Edicom Finance ovvero su altra rivista nazionale specializzata e relativo free press locale.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e la vendita dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 giorni liberi.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., vale anche quale comunicazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Bergamo, 31 gennaio 2020

Il Delegato

avv. Lorenzo Bertino